

45. ECOFASHION DESIGN PER LA MODA CIRCOLARE E SOSTENIBILE	
I livello	
Dipartimento di Architettura (DIDA)	
Coordinatore del corso	Debora Giorgi
Comitato ordinatore	Alessandra Rinaldi Antonella Trombadore Filippo Visintin Pier Andrea Lonostro Luca Rosi
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	Claudia Morea claudia.morea@unifi.it master.ecofashiondesign@gmail.com
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	L'obiettivo principale del corso consiste nel formare nuove figure professionali consapevoli dei processi di innovazione responsabile in ambito ambientale, sociale ed economico per il settore moda e tessile. Lo studente che avrà conseguito il titolo di Master potrà operare come esperto di ecodesign, manager della sostenibilità o come consulente della sostenibilità nelle aziende tessili e di prodotto moda nei vari dipartimenti aziendali da quelli in cui si disegna e progetta il manufatto, allo sviluppo tecnologico, al controllo analitico, al controllo di qualità e certificazioni o alla progettazione e sviluppo prodotto del manufatto. Il Mercato di lavoro di riferimento è quello che si è aperto nello scenario prefigurato dal Green Deal Europeo, in cui dalla crisi climatica e dalla crisi economica post-pandemica, emerge come centrale la chiave della sostenibilità per innovare i nostri settori produttivi e garantire continuità alle aziende, in particolare del Sistema del Tessile e della Moda che costituisce un asse portante e distintivo nella struttura del Made in Italy.
Titoli di accesso	Laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi: <ul style="list-style-type: none"> • L-1 Beni Culturali; • L-3 Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda; • L-4 Disegno Industriale; • L-5 Filosofia; • L-10 Lettere; • L-17 Scienze dell'Architettura; • L-20 Scienze della Comunicazione; Laurea magistrale a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009) nella classe: <ul style="list-style-type: none"> • LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura(quinquennale) Un diploma rilasciato da una delle istituzioni AFAM Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in: <ul style="list-style-type: none"> • Architettura; • Chimica industriale; • Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo; • Disegno industriale; • Economia; • Filosofia; • Ingegneria; • Marketing;

	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze della comunicazione; • Scienze della cultura.
Modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso	Selezione per titoli e Curriculum Vitae
Durata	9 mesi
Modalità didattiche	Il corso si svolgerà in modalità blended alternando lezioni online in modalità sincrona e asincrona a momenti in presenza, nello specifico visite in aziende e workshop progettuali.
Le attività formative saranno erogate in lingua	Italiana
La verifica della conoscenza della lingua sarà effettuata	Per gli studenti stranieri livello di Italiano B2 con certificazione da allegare alla domanda
Obblighi di frequenza	70%
Sede di svolgimento	Dipartimento/Scuola di Architettura, nelle aule del Dipartimento e presso il PIN di Prato.
Articolazione temporale di massima	2 giorni a settimana per i moduli frontali e in forma più intensiva fino a 5 giorni a settimana per i workshop
Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Verifiche al termine di ogni modulo
Prova finale	La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato anche a partire dalle attività di tirocinio.

Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	8
Numero massimo	30
Quota di iscrizione	4700 euro
Moduli singoli	
Massimo posti	3
Quota	125 Euro/credito

Titoli di accesso	Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di uno dei titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.
Prova di selezione	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli consiste in valutazione dei titoli e del CV

Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	<p>Il Tirocinio è finalizzato alla sperimentazione e applicazione pratica delle conoscenze e competenze acquisite durante il corso.</p> <p>Per offrire maggiori opportunità di svolgere il tirocinio ASTRI - Associazione tessile riciclato italiana, (https://astrirecycling.it/), che riunisce oltre 230 aziende che hanno fatto del riciclato e della sostenibilità i loro punti di forza, ha dato la sua adesione al master offrendo le proprie competenze sia nella definizione delle tematiche e delle challenge su cui si costruiranno i workshop e i moduli teorico pratici sia per facilitare i tirocini in azienda.</p>
---	--

46. INTERIOR DESIGN	
I livello	
Dipartimento di Architettura (DIDA)	
Coordinatore del corso	Stefano Follesa
Comitato ordinatore	Stefano Follesa Giuseppe Lotti Fabrizio Arrigoni Gianpiero Alfarano Marco Marseglia Giacomo Goli Guido Bondielli
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	Diletta Struzziero master.interior@dida.unifi.it Telefono: 055 275 7079 (Design Campus UNIFI)
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>Il corso si propone di formare figure professionali in grado di operare nel settore del progetto degli interni e del progetto d'arredo. Il piano didattico integra le conoscenze e gli strumenti dell'architettura e del design per fornire le competenze per il progetto degli spazi, degli allestimenti, del prodotto d'arredo e del retail e dell'urban design.</p> <p>Il programma prevede la formazione di base sul progetto di interni, la sostenibilità ambientale dei progetti, l'architettura degli interni, il progetto degli allestimenti e gli spazi per il retail e gli spazi urbani. La formazione è completata con attività pratiche, workshop, stage in studi e atelier professionali nel settore degli interni.</p> <p>Le attività formative saranno articolate in sei moduli (dei quali i primi due composti da quattro insegnamenti e i rimanenti composti da tre insegnamenti) che indagheranno i principali ambiti applicativi del progetto di Interior.</p> <p>Il corso intende formare una figura di professionista nell'ambito del design degli interni in grado di operare nei settori dell'Home Design, del Retail Design, dell'Exhibit Design e dell'Urban Design con competenze organizzative (definizione di scenari, art direction, coordinamento delle figure professionali coinvolte) e pratico-progettuali (progettazione degli arredi e allestimento degli spazi).</p>
Titoli di accesso	<p>Laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L-4 Disegno Industriale; • L-7 Ingegneria Civile e Ambientale; • L-17 Scienze dell'Architettura; • L-23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia; <p>Laurea magistrale a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009) nella classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura(quinquennale) <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 conseguita in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura; • Ingegneria; • Disegno industriale; <p>Diploma AFAM in discipline congruenti alle tematiche affrontate nella didattica del Master</p>

Modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso	<p>Selezione per titoli. La prova consisterà in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloquio - Valutazione portfolio <p>La selezione verrà effettuata solo qualora venisse superato il numero massimo di iscritti (40)</p>
Durata	12 mesi
Modalità didattiche:	Modalità mista con lezioni in sincrono attraverso piattaforma Unifi
Le attività formative saranno erogate in lingua	Italiana
La verifica della conoscenza della lingua sarà effettuata	Il livello richiesto di conoscenza della lingua italiana è il livello B2 con certificazione da allegare alla domanda. In assenza di tale certificazione si provvederà ad una verifica via meet da parte del Comitato ordinatore o da una Commissione appositamente nominata dallo stesso.
Obblighi di frequenza	67%
Sede di svolgimento	Le attività didattiche si svolgeranno presso il Design Campus, Via Sandro Pertini, 93 Calenzano e il Dipartimento di Architettura (DIDA), sede Santa Teresa, via della Mattonaia 8, Firenze.
Articolazione temporale di massima	Le lezioni si svolgeranno nei giorni Mercoledì, Giovedì e Venerdì
Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Le modalità di verifica delle attività formative consistono in esami alla conclusione di ogni modulo (circa ogni 4/5 settimane) con votazione espressa in trentesimi ed eventuale menzione della lode o con giudizio di idoneità nei casi previsti e comunicati alla Segreteria Amministrativa Studenti dal Coordinatore del Master.
Prova finale	La prova finale consiste nella definizione di un elaborato progettuale corredato di una relazione e dal dossier dei lavori svolti durante il corso da presentare durante un colloquio ad una commissione nominata dal Comitato Ordinatore. La prova finale è individuale, da svolgersi con la guida di un docente o di un tutor su un tema progettuale di interior design.
Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	10
Numero massimo	30
Extra UE	10
Quota di iscrizione	5000 euro
Posti in sovrannumero gratuiti	
Dipendenti UNIFI	3
Moduli singoli	
Massimo posti	3 per ogni modulo
Quota di iscrizione	€ 95/CFU
Titoli di accesso	Sono validi i titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.
Prova di selezione	La selezione nel caso in cui venga superato il numero massimo di iscritti; la prova selettiva consisterà in un colloquio e nella valutazione del portfolio

Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	Il tirocinio è finalizzato a esperienze professionali e applicative del progetto di Interior Design finalizzate a sperimentare le competenze acquisite con la frequenza e le esercitazioni dei diversi moduli di formazione. Le esperienze sono preferibilmente condotte alla scala del progetto di architettura degli interni, con le relative strumentazioni grafiche e applicative e con l'uso dei software del disegno, di impaginazione e grafica, di elaborazione immagini e di testo presso uno dei soggetti ospitanti disponibili selezionati tra professionisti o aziende che svolgono attività nel settore dell'Interior Design, sia presenti nell'elenco degli enti convenzionati con l'Ateneo fiorentino sia soggetti non convenzionati che possono far svolgere attività di tipo pratico con un diverso tipo di accordo con il soggetto promotore.
---	---



47. SURFACE SENSIBILITY DESIGN

I livello

Dipartimento di Architettura (DIDA)

Coordinatore del corso	Gianpiero Alfarano
Comitato ordinatore	Gianpiero Alfarano Alessia Brischetto Stefano Follesa Giuseppe Lotti Alessandra Rinaldi
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	Gianpiero Alfarano gianpiero.alfarano@unifi.it 3479565065
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>Il Master in Surface Sensibility Design si propone di formare esperti operanti nel Design con competenze sulle più innovative tecnologie che riguardano la progettazione, la produzione e il controllo di specifici ambiti di applicazione del <i>Furniture design, Interior design, Exhibition design, Environment design, Interaction design, Lighting design, Product ecology design, Sensorial design, CMF Design, Surface design</i> attraverso il profilo tecnico delle innovazioni prestazionali di processi e materiali per la riduzione dell'impatto ecologico nel progetto di nuovi ambienti e nuovi prodotti.</p> <p>In particolare, il corso intende formare una figura professionale innovativa nell'ambito del Design con specifiche competenze alle sensibilità sensoriali dei materiali e delle superfici. Luce, colori, percezione e sensorialità sono i principali elementi dei quali verrà fornita conoscenza per alimentare un pensiero critico e nuove tecniche di valutazione in nuovi processi applicativi.</p> <p>Le competenze da acquisire si riferiscono alle capacità di analisi, valutazione, comparazione e progettazione dei trattamenti innovativi delle superfici con spiccata sensibilità all'impronta ecologica che ne scaturisce.</p> <p>Un profilo professionale con un ruolo di co-creazione e progettazione in aziende con alta gamma di qualità come pure in aziende <i>Green Oriented</i> per la valorizzazione delle risorse e il recupero o produzione alternativa di energie. Questa figura professionale potrà operare sia all'interno di aziende del settore del prodotto</p>



industriale, dei materiali innovativi, delle texture e delle finiture, del controllo illuminotecnico e ricerca dell'espressività sensoriale dei bio-eco materiali, sia negli studi professionali, sia nell'ambito degli uffici tecnici della pubblica amministrazione. Negli studi professionali di disegno industriale, di progettazione museale e di eventi coprirà il ruolo progettazione e di indirizzo delle scelte tecniche appropriate ai risultati espressivi e percettivi da ottenere. Mentre, negli studi professionali di architettura sarà di supporto alla progettazione architettonica di edifici residenziali, commerciali, pubblici, ricreativi, sportivi con riferimento al risparmio energetico ottenibili dalle finiture e per l'attivazione di sistemi passivi integrati per la produzione di energia.

A tal fine le attività formative saranno articolate in quattro Moduli (da 6, 9 e 15 CFU) strutturati con alternanza tra lezioni frontali e laboratori di progetto in sinergia con due MASTER CLASS PROJECT di 6 CFU ciascuno, allo scopo di verificare, mediante esercitazioni progettuali, l'avvenuta acquisizione dei contenuti forniti nei moduli didattici. La didattica sarà integrata con il contributo di specialisti attraverso interventi in aula e visite aziendali dedicate.

I Moduli sono i seguenti:

Modulo 1 - SENSORIAL DESIGN

Modulo 2 - SMART DESIGN Modulo 3
- SUSTAINABLE DESIGN

Modulo 4 - SOFT ENVIRONMENT DESIGN

I due Master Class Project sono volti a sviluppare le capacità progettuali degli studenti attraverso un approccio di pensiero critico e creativo, dove gli studenti svilupperanno concept progettuali e soluzioni tecniche, elaborati con processi manuali e digitali, che potranno essere oggetto di discussione con esperti di settore.

Il Master intende offrire nuovi stimoli professionali e di indirizzo verso nuove *soft skills* nell'ambito del design con carattere a competenze trasversali per sistemi e prodotti ad alta sensibilità ecologica.

Un percorso organizzato con saperi e conoscenze multidisciplinari strutturato per formare una figura professione in grado di superare e dare appropriate specificità agli attuali ruoli di assistente, consulente, prescrittore quali medium tra le innovazioni tecnologiche e il progetto.

Il master intende assolvere alla crescente richiesta di qualificare e dare competenze professionali riconoscibili in modo ben distinguibile a ruoli di relazione e assistenza al



progetto oggi praticati con formazione spontanea e volontaria. Da parte delle aziende si sta manifestando con più evidenza l'esigenza di avere come interlocutori, tra il sistema produttivo e i progettisti, alcune figure specifiche con conoscenze molto particolari e soprattutto molto qualificate che possano indirizzare al miglior fine le informazioni nelle due direzioni sia in output sia in input tra azienda e il mondo delle applicazioni dei prodotti di finitura.

Queste istanze comportano il progressivo aumento di accurate attenzioni ad elementi soft del progetto predisponendo sostanziali rivoluzioni in ambito scientifico e industriale. Si presentano alla cultura del progetto come un campo di azione in cui si manifesta l'opportunità unica di generare nuove qualità di vita e nuove abitabilità del mondo. Dal micro generare il macro.

Al termine del corso i discenti avranno acquisito:

- competenze di progettazione e gestione delle implicazioni percettive, sensoriali ed emozionali degli oggetti, dei prodotti di arredo e degli ambienti *indoor* e *outdoor*;
- competenze di progettazione degli aspetti percettivi e tecnici delle espressività sensoriali delle superfici;
- competenze specialistiche di CMF design;
- capacità di analizzare, valutare e selezionare proprietà espressive progettate in relazione alle caratteristiche tecniche della produzione;
- gestione di strumenti multimediali e di software per il *digital interaction, additive modelling e development 3D*.

Titoli di accesso

Laurea triennale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 in:

- L-1 Beni culturali;
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;
- L-4 Disegno industriale;
- L-Ingegneria civile e ambientale;
- L-9 Ingegneria industriale;
- L-10 Lettere;
- L-17 Scienze dell'architettura;
- L-20 Scienze della Comunicazione;
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-23 Scienze e tecnica dell'edilizia;
- L-40 Sociologia;

Laurea magistrale a ciclo unico in:

- LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura



	(quinquennale); Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento in: - Architettura; - Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo; - Disegno industriale; - Ingegneria civile; - Ingegneria dei materiali; - Ingegneria edile; - Ingegneria edile-architettura; - Ingegneria industriale; - Ingegneria meccanica; - Ingegneria per l'ambiente e il territorio; - Scienze della comunicazione; - Urbanistica.
Modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso	Selezione per titoli
Durata	9 mesi
Modalità didattiche	Modalità presenza/distanza sincrono, utilizzando la piattaforma Webex o Google Meet
Le attività formative saranno erogate in lingua	Italiana
Obblighi di frequenza	(minimo 67%)
Sede di svolgimento	Design Campus Via Sandro Pertini 93, Calenzano (Firenze) Santa Teresa Via della Mattonaia 8, Firenze
Articolazione temporale di massima	2-3 giorni a settimana
Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Verifica al termine del Modulo
Prova finale	Al termine del corso è prevista una prova finale che consiste nella presentazione di un elaborato anche di rapporto relativo all'attività formativa di tipo pratico, di Tirocinio o di Laboratorio

Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	8
Numero massimo	40
Quota di iscrizione	5000
Posti in sovrannumero gratuiti	
Dipendenti UNIFI	2
Moduli singoli	
Massimo posti	3
Quota	115 Euro/credito

Titoli di accesso	Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di uno dei titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.
Prova di selezione	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli consiste in valutazione dei titoli e del CV .
Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	Il Tirocinio è finalizzato alla sperimentazione e applicazione pratica delle conoscenze e competenze acquisite durante il corso. Il tirocinio potrà essere svolto presso Aziende/Studi professionali, Laboratori Didalabs e Laboratori congiunti dell'Ateneo. 150 ore complessive di tirocinio o attività formativa di tipo pratico.

48. SUSTAINABLE PACKAGING E FOOD DESIGN	
I livello	
Dipartimento di Architettura (DIDA)	
Coordinatore del corso	Marco Marseglia
Comitato ordinatore	Marco Marseglia Giuseppe Lotti Gianpiero Alfarano Stefano Follesa Irene Fiesoli
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	Marco Marseglia marco.marseglia@unifi.it 3317336008
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>Il Master ha l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze relative al packaging design e al food design, dalla progettazione fino alla resa esecutiva, con particolare riferimento alle tematiche della sostenibilità e al sistema cartario (materiali e processi). Il piano didattico integra conoscenze di base relative alle filiere agroalimentari e alle scienze alimentari con conoscenze, metodi e strumenti approfonditi di packaging, branding e food design con particolare attenzione alla questione ambientale e territoriale.</p> <p>In particolare il corso intende formare una figura professionale in grado di lavorare in modo strategico per il settore del packaging con particolare riferimento al food design - non solo design del cibo ma anche progettazione di oggetti e spazi per il settore food.</p> <p>La figura formata potrà trovare impiego in studi professionali (creative direction) o in studi tecnici/creativi interni alle aziende dei settori coinvolti.</p> <p>A tal fine le attività formative saranno articolate in n.4 moduli formativi (introduzione, fondamenti, packaging design, food design) e n.2 moduli di DESIGN LAB/Project Work oltre ad un tirocinio da svolgere in azienda o in studi professionali.</p> <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità: competenze relative al packaging design dall'ideazione del concept al progetto esecutivo, competenze relative al branding and communication design, capacità di generare innovazione nel settore del packaging e del food (non solo design di prodotti ma anche di oggetti per il cibo), conoscenza/e relative alle filiere agroalimentari e cartarie, alla cartotecnica e ai sistemi di stampa oltre a conoscenze di tipo umanistico legate al consumo e all'estetica dei prodotti.</p>

Titoli di accesso	<p>Laurea triennale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L-1 Beni Culturali; - L-3 Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda; - L-4 Disegno Industriale; - L-5 Filosofia; - L-9 Ingegneria industriale; - L-10 Lettere; - L-17 Scienze dell'Architettura; - L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; - L-20 Scienze della Comunicazione; - L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; - L-26 Scienze e Tecnologie Agro Alimentari; - L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura; - L-33 Scienze Economiche; <p>Laurea magistrale a ciclo unico in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura(quinquennale); - LM-6 Biologia <p>Laurea di II livello conseguita in una delle classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LM-12 Design; - LM-15 Filosofia, Letteratura e Storia dell'Antichità; - LM-29 Ingegneria Elettronica; - LM-32 Ingegneria Informatica; - LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari; - LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie; - LM-92 Teorie della Comunicazione; - LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale; - LM-61 Scienze della Nutrizione Umana; - LM-65 Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale; - LM-77 Scienze Economico Aziendali; <p>Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura; - Disegno industriale; - Economia; - Ingegneria; - Marketing; - Scienze della comunicazione; - Scienze e tecnologie agrarie; - Scienze e tecnologie alimentari.
Modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso	Selezione per titoli unita a prova selettiva, finalizzata a verificare il livello motivazionale del candidato. La prova consisterà in un colloquio.
Durata	12 mesi
Modalità didattiche	Modalità didattica mista con lezioni on-line su piattaforma in sincrono. Per alcuni moduli è obbligatoria la presenza (project work e corsi progettuali).
Le attività formative saranno erogate in lingua	Italiana
Obblighi di frequenza	75% + project work finale obbligatorio
Sede di svolgimento	Design Campus di Calenzano (FI) in via Sandro Pertini 93 e la sede di S. Teresa in Via della Mattonaia n.14 Firenze
Articolazione temporale di massima	Le lezioni si svolgeranno nei primi tre giorni della settimana

Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Le verifiche di profitto saranno svolte al termine di ogni modulo (ogni 2 mesicirca).
Prova finale	La prova finale consiste nella definizione di un elaborato progettuale corredato di una relazione e dal dossier dei lavori svolti durante il corso da presentare durante un colloquio ad una commissione nominata dal Comitato Ordinatore. La prova finale è individuale, da svolgersi con la guida di un docente come relatore.

Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	8
Numero massimo	40
Quota di iscrizione	5000 euro
Posti in sovrannumero gratuiti	
Dipendenti UNIFI	2
Moduli singoli	
Massimo posti	3
Quota	€85,00/CFU

Titoli di accesso	Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di una qualsiasi laurea di primo livello.
Prova di selezione ai moduli singoli	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli, qualora il numero sia superiore a quello dei posti disponibili, consiste in: Valutazione del CV e colloquio

Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	<p>Il tirocinio può essere svolto o in azienda o in studi professionali.</p> <p>Nel primo caso le aziende possono essere di due tipi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. produzione di cartotecnica e stampa per packaging con l'obiettivo di acquisire conoscenze tecniche relative alle diverse tipologie di stampa e supporti per packaging. Nello specifico le attività riguarderanno la grafica vettoriale fino alla stampa esecutiva del packaging. 2. Produzione di cibo e altri prodotti (aziende di prodotti dolciari, aziende produttrici di pasta, aziende vitivinicole, aziende olivicole, aziende agricole in generale, altre tipologie di aziende produttrici di prodotti food). In questo caso l'obiettivo è quello di acquisire conoscenze relative allo sviluppo di un prodotto food e alla sua messa sul mercato (dall'ideazione al packaging) sviluppando competenze e conoscenze relative al design strategico e al marketing territoriale. Le attività riguardano lo sviluppo prodotto dal concept alla messa sul mercato - branding e comunicazione -. <p>Nel caso degli studi professionali i discenti acquisiranno competenze relative all'art e creative direction di aziende che si occupano di produzione di prodotti food sviluppando competenze e conoscenze relative al branding and product image. Le attività riguardano lo sviluppo prodotto (food e packaging) e la comunicazione.</p>
---	---

49. ARCHITETTURA BIOECOLOGICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMBIENTE (ABITA)	
Il livello	
Dipartimento di Architettura (DIDA)	
Coordinatore del corso	Paola Gallo
Comitato ordinatore	Paola Gallo Francesco Alberti Rosa Romano Gianfranco Cellai Cristina Carletti Alessandra Donato Roberto Giordano
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	paola.gallo@unifi.it centro@abita.unifi.it Telefono +39 055-2755328 - 332
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>Il Master ABITA offre un percorso di alta formazione nel campo dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale nel settore delle costruzioni in accordo con le più recenti disposizioni normative internazionali e nazionali in tema di risparmio energetico.</p> <p>Giunto alla XXI° edizione, il Master ABITA propone un aggiornamento continuo della proposta formativa, dei contenuti e delle metodologie didattiche adottate per garantire un'offerta formativa di eccellenza sempre attuale e al passo con i tempi. Obiettivo principale del Master ABITA è quello di offrire una formazione fortemente specializzata rispetto a quella generalmente offerta nell'attuale quadro formativo delle facoltà di architettura e di ingegneria, fornendo metodi e strumenti operativi per la progettazione dell'ambiente costruito, a scala urbana e a scala di sistema edilizio, secondo una prospettiva integrata con gli aspetti di sostenibilità ambientale, economica e sociale.</p> <p>Il Master ABITA fornisce conoscenze teoriche e competenze tecnico-pratiche per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (Deep Renovation) e la progettazione di edifici con elevati standard di efficienza energetica rispondenti al target nZEB (nearly Zero Energy Building). Il Master si rivolge ad architetti e ingegneri, provenienti dal settore pubblico e privato, che intendono sviluppare competenze nell'ambito della progettazione e della gestione del processo edilizio, in accordo con i provvedimenti più recenti in tema di sostenibilità ambientale ed in coerenza con le disposizioni contenute nel Piano d'azione nazionale e nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) obbligatori per gli appalti pubblici (d.lgs 50/2016).</p> <p>All'interno del Master, vengono inoltre sviluppati percorsi dedicati ai professionisti che intendono qualificarsi come LEED AP ed Energy Manager per il settore edilizio.</p> <p>I settori disciplinari di riferimento sono: ICAR 12 - Tecnologia dell'architettura. ICAR 21 – Urbanistica. ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale.</p> <p>La struttura del Master si articola in MODULI formativi dedicati ai seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M1 Regenerative urban design per l'adattamento climatico. • M2 Ambiente e progetto: i Criteri Ambientali Minimi • M3 Audit energetico e progettazione integrata per edifici ad alta efficienza energetica • M4 Circular design e certificazioni ambientali • M5 Building performance evaluation: strumenti digitali per la progettazione avanzata • PW Projectwork professionalizzante

	<p>Il programma è finalizzato alla formazione di professionisti esperti nella gestione dell'intero processo edilizio organizzato secondo le fasi tipiche del ciclo di vita (progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, riqualificazione e dismissione) nel rispetto delle indicazioni dei sistemi di valutazione LCA (Life Cycle Analysis) e LCC (Life Cycle Cost) maggiormente diffusi a livello internazionale.</p> <p>Nel corso delle lezioni si approfondiranno i temi inerenti: l'architettura bioclimatica; la termofisica del sistema edificio-impianto; i materiali innovativi e le tecnologie avanzate per gli edifici nZEB; i sistemi tecnologici integrati per la produzione di energia da FER (Fonti Energetiche Rinnovabili); la valutazione economica del progetto in un'ottica LCC; i sistemi di valutazione e certificazione ambientale (LEED, BREEAM, etc.) rispetto all'approccio LCA; l'analisi energetica a scala urbana e edilizia.</p>
Titoli di accesso	<p>Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LM-3 Architettura del Paesaggio; • LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura; • LM-10 Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali; • LM-11 Scienze per la Conservazione e Restauro dei Beni Culturali; • LM-12 Design; • LM-23 Ingegneria Civile; • LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi; • LM-25 Ingegneria dell'Automazione; • LM-28 Ingegneria Elettrica; • LM-29 Ingegneria Elettronica; • LM-30 Ingegneria Energetica e Nucleare; • LM-31 Ingegneria Gestionale; • LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; • LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale; • LM-53 Scienza e Ingegneria dei Materiali; • LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio; <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 di contenuto strettamente affine, ritenuto idoneo dal Comitato Ordinatore o da una Commissione appositamente nominata dallo stesso.</p>
Modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso	Selezione per titoli e curricula
Durata	12 mesi
Modalità didattiche	<p>Le attività didattiche si svolgeranno in modalità a distanza in sincrono. Per lo svolgimento delle attività formative a distanza si utilizzeranno piattaforme adottate dall'Ateneo UNIFI, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Google Meet • la piattaforma e-learning Moodle UNIFI
Le attività formative saranno erogate in lingua	Italiana
Obblighi di frequenza	70%
Sede di svolgimento	Le attività didattiche saranno svolte in modalità online. Eventuali eventi per i quali è richiesta la presenza si svolgeranno presso il Dipartimento di Architettura DIDA, sede di Palazzo Vegni, via San Niccolò 93 - Firenze
Articolazione temporale di massima	Lezioni in modalità mista (on-line/presenza) 2 giorni a settimana con il seguente orario: venerdì 9:30 – 13:30 / 14:30 – 17.00 sabato: 9:30 – 13:30.

Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Al termine di ciascun Modulo formativo del Master saranno previste delle verifiche di profitto che consistono in prove a carattere applicativo e pratico (questionari, esercitazioni progettuali, report, presentazioni etc.) sulle tematiche affrontate durante il corso e che potranno essere svolta in forma individuale o in gruppo.
Prova finale	La prova finale consiste nella presentazione di un progetto di tesi sviluppato in coerenza con le tematiche affrontate durante il Master e nella verifica delle capacità acquisite dallo studente in relazione agli aspetti indagati durante il corso.

Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	15
Numero massimo	30
Quota di iscrizione	3900 euro
Moduli singoli	
Massimo posti	3
Quota di iscrizione	110 Euro/credito

Titoli di accesso	Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di uno dei titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.
Prova di selezione	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli consiste in una selezione per titoli.

Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	<p>Il tirocinio curriculare completa la formazione con un periodo di applicazione ed esperienza diretta presso strutture esterne all'Università, studi professionali, aziende, enti pubblici e privati, strutture produttive, dove lo studente sarà impegnato per un periodo di tirocinio di 400 ore entrando in contatto con realtà professionali in cui si svolgono attività attinenti con il percorso formativo proposto dal Master ABITA. In generale, il periodo di tirocinio si svolge nell'arco di 3-4 mesi a seconda dell'accordo tra lo studente e l'ente ospitante.</p> <p>Per ogni tirocinio è previsto un progetto formativo che riporta gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del tutor aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio. Il progetto formativo deve essere inerente alle tematiche del master e in genere il lavoro svolto durante il tirocinio è materiale per la composizione della tesi finale di master.</p> <p>Il tirocinio curriculare pratico in presenza rappresenta un processo di formazione diretta, in una situazione operativa. Questo processo coinvolge il tirocinante sollecitandone le conoscenze e le competenze apprese, affinché possano diventare spendibili nell'attività pratica professionale.</p> <p>Le metodologie adottate si fondano su un'esperienza di apprendimento di tipo "diretto e guidato" in un contesto lavorativo reale, in cui gli studenti sono chiamati ad "anticipare" in parte la propria futura attività professionale e possono prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none">- collaborazioni in esperienze progettuali e attività applicative tramite esperienze di tirocini formativi presso enti pubblici e/o studi professionali di architettura ed ingegneria;- partecipazione in gruppi di lavoro nell'ambito di attività di ricerca presso altre Università italiane ed estere e/o istituti di ricerca, pubblici e privati. <p>Il tirocinante sarà dunque chiamato a misurarsi con regole e principi professionalizzanti in un ambiente di lavoro reale, e dovrà imparare a trasferire le conoscenze teoriche acquisite durante in periodo di formazione dalla teoria alla pratica affinché queste diventino azioni o attività operative, cimentandosi attivamente nello svolgimento di compiti reali.</p> <p>400 ore complessive di tirocinio.</p>
---	--

50. BIM PER LA GESTIONE DI PROCESSI PROGETTUALI COLLABORATIVI IN EDIFICI NUOVI ED ESISTENTI	
Il livello	
Dipartimento di Architettura (DIDA)	
Coordinatore del corso	Carlo Biagini
Comitato ordinatore	Carlo Biagini Pietro Capone Giorgio Verdiani Luca Marzi Giuseppe Ridolfi
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.	carlo.biagini@unifi.it
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>Il corso Master si propone di formare figure professionali nell'ambito dei processi di digitalizzazione del settore delle costruzioni (AECO - Architecture, Engineering, Construction and Operation), in grado di gestire le informazioni nel ciclo di vita degli edifici, fornendo le competenze necessarie per la partecipazione agli odierni processi integrati di progettazione, costruzione e gestione, basati sui metodi e gli strumenti della modellazione BIM (Building Information Modeling) in ambienti di "lavoro collaborativo".</p> <p>Il piano formativo prevede pertanto una suddivisione in moduli didattici, che affrontano i differenti aspetti dei processi di modellazione BIM, seguendo il ciclo di consegna dell'informazione (IDC - Information Delivery Cycle), che si sviluppa parallelamente a quello di vita dell'opera, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione dei requisiti di scambio informativo in rapporto agli specifici BIM uses; - predisposizione di piani di gestione informativa per la pianificazione, gestione e controllo delle varie fasi di consegna progettuale BIM-based; - sviluppo di modelli BIM nell'ambito di processi di progettazione integrata in ambienti di lavoro collaborativo (ACDat) con l'implementazione di modelli federati sia orizzontalmente per settore disciplinare (architettura, struttura e impianti), che verticalmente per livelli di approfondimento nelle fasi progettuali ed esecutive (fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo, costruttivo, as-built, ecc.); - tecniche di acquisizione dei dati e sviluppo di modelli BIM di edifici esistenti; - gestione informativa BIM-based nelle varie fasi di funzionamento e manutenzione dell'edificio (O&M). <p>Il corso Master svilupperà pertanto competenze professionali, sia a livello operativo che gestionale, nella modellazione informativa, nella gestione dei processi e nel coordinamento dei flussi informativi attraverso gli strumenti e le metodologie BIM.</p> <p>Le attività formative saranno articolate in 60 CFU, di cui 39 CFU destinati alla didattica frontale; per didattica di cui: 312 ore di didattica frontale; 15 CFU per attività pratiche e/o di tirocinio; 6 CFU per esami e tesi.</p>
Titoli di accesso	<p>Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LM-3 Architettura del Paesaggio; • LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura; • LM-10 Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali; • LM-11 Scienze per la Conservazione e Restauro dei Beni Culturali; • LM-12 Design;

	<ul style="list-style-type: none"> • LM-18 Informatica; • LM-22 Ingegneria Chimica; • LM-23 Ingegneria Civile; • LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi; • LM-25 Ingegneria dell'Automazione; • LM-26 Ingegneria della Sicurezza; • LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni; • LM-28 Ingegneria Elettrica; • LM-29 Ingegneria Elettronica; • LM-30 Ingegneria Energetica e Nucleare; • LM-31 Ingegneria Gestionale; • LM-32 Ingegneria Informatica; • LM-33 Ingegneria Meccanica; • LM-34 Ingegneria Navale; • LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; • LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale; <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura; • Conservazione dei beni culturali; • Disegno industriale; • Informatica; • Ingegneria civile; • Ingegneria edile; • Ingegneria edile-architettura; • Ingegneria industriale; • Ingegneria informatica; • Ingegneria meccanica; • Ingegneria per l'ambiente e il territorio; • Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale; • Urbanistica.
Modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso	Selezione per titoli
Durata	12 mesi
Modalità didattiche	Mista e a distanza sincrono con piattaforma Unifi
Le attività formative saranno erogate in lingua	Italiana
Obblighi di frequenza:	75%
Sede di svolgimento	Plesso didattico Santa Verdiana, largo Pietro Annigoni 5, Firenze
Articolazione temporale di massima	- venerdì mista (presenza e a distanza) - sabato a distanza
Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Prova pratica e/o consegna elaborato al termine del modulo didattico.
Prova finale	Al termine del corso è prevista una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato di tesi.

Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	10
Numero massimo	30
Quota di iscrizione	3900 euro
Posti in sovrannumero gratuiti	
Dipendenti UNIFI	1
Moduli singoli	
Non previsti	

Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	<p>Gli studenti svolgono un periodo di tirocinio volto ad entrare in contatto con team di lavoro che sviluppano processi BIM di gestione informativa delle fasi di consegna del progetto/costruzione e del ciclo di vita dell'edificio (asset management), acquisendo la necessaria autonomia e capacità di iniziativa nei compiti assegnati. Tale attività viene svolta presso uno dei soggetti ospitanti convenzionati con l'Ateneo fiorentino e selezionati tra studi professionali, società di ingegneria, imprese di costruzioni e stazioni appaltanti pubbliche o private.</p> <p>In alternativa il tirocinio può essere sostituito, anche parzialmente, da attività pratiche formative proposte dal coordinamento del Master, oppure nel caso in cui lo studente dimostri di svolgere un'attività lavorativa coerente con gli obiettivi formativi del Master.</p> <p>375 ore complessive di tirocinio.</p>
---	---

51. CITTÀ DI GENERE. METODI E TECNICHE DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA E TERRITORIALE	
Il livello	
Dipartimento di Architettura (DIDA)	
Il corso sarà realizzato in collaborazione con	Università di Napoli Federico II Politecnico di Bari Università di Trieste Università di Palermo IRISS CNR Sapienza Università di Roma
Coordinatore del corso	Daniela Poli
Comitato ordinatore	Isabella Gagliardi Gabriella Esposito Elena Marchigiani Cristina Mattiucci Camilla Perrone Antonella Valentini
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	daniela.poli@unifi.it
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>Il corso si propone di formare figure professionali in grado di portare una visione <i>gendermainstreaming</i> in ogni campo della pianificazione, della progettazione e delle politiche pubbliche urbane e territoriali. In particolare il master intende formare esperte ed esperti che si possono rivolgere a tre percorsi professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> all'interno del mondo professionale degli studi di architettura e urbanistica attraverso l'acquisizione di competenze che rendano progetti e piani più equi da un punto di vista di genere; all'interno del mondo della pubblica amministrazione, garantendo competenze trasversali di regolazione del territorio e di formulazione di politiche urbane e territoriali ispirate al <i>gendermainstreaming</i>; nel mondo accademico e della ricerca costruendo le basi e dando spunti per percorsi innovativi di approfondimento anche a carattere internazionale. <p>L'importanza di un approccio <i>gender sensitive</i> è stata recentemente ribadita anche a livello europeo, laddove La strategia per la parità di genere 2020-2025 sottolinea la volontà e la richiesta esplicita di inserire sistematicamente una prospettiva di genere in ogni fase di elaborazione delle politiche in tutti i settori di azione dell'UE. Si tratta di una sollecitazione importante che, per essere applicata, richiede a chi (indipendente dal proprio genere) si occupa della costruzione e dell'attuazione di politiche pubbliche un impegno consapevole e responsabile per porre fine alla violenza di genere, combattere gli stereotipi, ripensare in profondità gli spazi dell'abitare, i servizi, le economie, le opportunità di lavoro, i processi decisionali. In particolare, nella prospettiva di implementazione del Green Deal europeo, la Commissione sottolinea come "Donne e uomini non sono influenzati nello stesso modo dalle politiche verdi che mirano a contrastare i cambiamenti climatici (le donne hanno meno possibilità come rifugiati climatici) o a promuovere la transizione all'energia pulita (le donne sono maggiormente vittime della povertà energetica) o i</p>

	<p>trasporti a emissioni zero (sono le donne a utilizzare di più i trasporti pubblici). Affrontare la dimensione di genere può pertanto essere determinante per sfruttare appieno il potenziale di queste politiche”.</p> <p>Al termine del corso i/le discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e competenze legate al pensiero delle donne, in particolare in ambito urbano e ambientale, - conoscenze delle principali politiche, piani, progetti <i>gendersensitive</i> a livello nazionale, europeo e internazionale rispetto alla città, all’abitare, agli spazi pubblici e di prossimità, all’ambiente e territorio; - abilità di ascolto, lettura critica della realtà urbana in chiave gender sensitive e inclusiva; - competenze di pianificazione e progettazione interattiva.
Titoli di accesso	Una laurea magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l’ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 o ordinamenti antecedenti.
Modalità di svolgimento delle selezioni per l’ammissione al corso	Selezione per titoli
Durata	9 mesi
Modalità didattiche	<p>In modalità duale (presenza/distanza), utilizzando le seguenti metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali in aula, - seminari, - laboratori di simulazione in gruppi, - laboratori sul campo, - project-work sia in presenza sia distanza tramite l’uso integrato di una serie di piattaforme (Webinar, Zoom, Meet) che consentono sia la partecipazione in sincrono sia la possibilità di rivedere le lezioni in asincrono. - modalità distanza su piattaforma dedicata in modalità sincrona e asincrona
Le attività formative saranno erogate in lingua	Italiana/inglese
Obblighi di frequenza	67%
Sede di svolgimento	<p>Dipartimento/Scuola di Architettura Via della Mattonaia n. 14 - 50121 Firenze (FI) PIN di PRATO Sede dei corsi di studio in Pianificazione della Scuola di Architettura Piazza Ciardi, 25 -Prato mail: cdl.pianificazione@unifi.it</p>
Articolazione temporale di massima	Le lezioni si svolgono il venerdì pomeriggio e nella giornata del sabato
Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Al termine di ogni modulo è previsto un laboratorio per mettere alla prova e valutare le conoscenze e competenze acquisite
Prova finale	Al termine del corso è prevista una prova finale che potrà consistere nella presentazione di un elaborato, di una relazione (anche relativa all’attività formativa di tipo pratico o di tirocinio) o in un colloquio sulla base di un percorso concordato con i discenti.

Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	10
Numero massimo	50

Quota di iscrizione	2000 euro
Moduli singoli	
Non previsti	

Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	<p>Gli obiettivi del tirocinio sono:</p> <p>Mettere in pratica le competenze teoriche acquisite dal discente durante la formazione del Master tramite un lavoro sul campo;</p> <p>Consentire al discente di confrontarsi con contesti lavorativi (ricerca, pubblica amministrazione, pratica professionale) altamente qualificati di progettazione e pianificazione orientata al <i>gendermainstreaming</i></p> <p>n. 100 ore complessive di tirocinio o attività formativa di tipo pratico</p>
---	---

52. MUSEO ITALIA-ALLESTIMENTO E MUSEOGRAFIA	
Il livello	
Dipartimento di Architettura (DIDA)	
Coordinatore del corso	Paolo Zermani
Comitato ordinatore	Alessandro Brodini Francesco Collotti Fabio Capanni Giuseppe Lotti Carlo Terpolilli Francesca Tosi
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	Riccardo Righini info@mastermuseoitalia.it
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>La cultura progettuale italiana dagli anni trenta del XX secolo fino ai nostri giorni si è distinta in uno specifico campo: la cosiddetta "arte del porgere", che ha trovato negli allestimenti museali permanenti e in quelli temporanei dei Maestri dell'architettura italiana una serie esemplare di applicazioni tuttora fondamento e paradigma della disciplina.</p> <p>"Il collocamento di un'opera d'arte" – ha scritto Argan – "è una definizione critica in atto, equivale all'interpretazione e alla rivelazione di quelli che sono, a nostro giudizio, i suoi valori estetici, è un modo di comunicare il nostro giudizio".</p> <p>Il master di secondo livello, offerto in lingua italiana, offre attività formative molteplici e interdisciplinari con l'obiettivo di esplorare metodi e pratiche legate all'allestimento e alla museografia, con particolare riferimento ai seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione di musei, negli aspetti che riguardano il rapporto col contesto, la definizione dello spazio interno fino a scendere nel dettaglio dell'allestimento, dell'utilizzo della luce naturale e dei materiali. 2. Progettazione di mostre temporanee, dalla curatela all'allestimento. 3. Esporre la memoria, ovvero il patrimonio culturale immateriale. 4. Strategie di marketing, comunicazione e accessibilità. <p>Il principale obiettivo del master è quello di garantire il raggiungimento delle competenze necessarie a operare consapevolmente nell'ambito complesso e mutevole che riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale materiale, immateriale e paesaggistico attraverso lo strumento del progetto e nell'ottica di un approccio multidisciplinare.</p> <p>A tal fine le attività formative saranno costituite da lezioni frontali, seminari e conferenze tenute da illustri personalità del mondo dell'architettura e della conservazione del patrimonio, visite guidate, laboratori di progettazione, tirocinio formativo/attività pratica presso aziende, enti o studi di progettazione.</p>
Titoli di accesso	<p>Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LM-1 Antropologia culturale ed Etnologia; • LM-2 Archeologia; • LM-3 Architettura del Paesaggio; • LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura; • LM-5 Archivistica e Biblioteconomia; • LM-10 Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali; • LM-11 Scienze per la Conservazione e Restauro dei Beni Culturali;

	<ul style="list-style-type: none"> • LM-12 Design; • LM-15 Filosofia, Letteratura e Storia dell'Arte; • LM-23 Ingegneria civile; • LM-45 Musicologia e Beni Musicali; • LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale; • LM-59 Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità; • LM-60 Scienze della Natura e dell'Uomo; • LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; • LM-76 Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura; • LM-89 Storia dell'Arte; • LM-92 Teoria della Comunicazione; <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura; • Conservazione dei beni culturali; • Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo; • Disegno industriale; • Economia del turismo; • Ingegneria; • Lettere; • Marketing; • Musicologia; • Pianificazione territoriale e urbanistica; • Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale; • Scienze dell'educazione; • Scienze della cultura; • Urbanistica.
Modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso	Selezione per titoli
Durata	12 mesi
Modalità didattiche	A distanza, sincrono/asincrono. Piattaforme Moodle o altra UNIFI.
Le attività formative saranno erogate in lingua	Italiana
La verifica della conoscenza della lingua sarà effettuata o	Livello della lingua B2 con certificazione da allegare alla domanda.
Obblighi di frequenza	70%
Sede di svolgimento	Scuola di Architettura, Via della Mattonaia 14 - 50121 Firenze
Articolazione temporale di massima	Venerdì 14-18, Sabato 9-13 e 14-18
Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Le verifiche di profitto consistono in elaborati concordati coi docenti che devono essere consegnati prima della discussione della prova finale.
Prova finale	La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato.

Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	14
Numero massimo	32
Extra UE	2
Quota di iscrizione	3500 euro

Posti in sovrannumero gratuiti	
Dipendenti UNIFI	4
Moduli singoli	
Massimo posti	4
Quota di iscrizione	64,00 Euro/CFU
Titolo di accesso ai moduli di moduli singoli	Titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.
Prova di selezione dei moduli singoli	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli, qualora il numero sia superiore a quello dei posti disponibili, consiste in una valutazione dei titoli.

Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	<p>Il tirocinio è finalizzato a fare un'esperienza lavorativa nell'ambito della progettazione di allestimenti e di musei. Il tirocinio può essere svolto presso studi professionali, amministrazioni pubbliche o aziende specializzate nella produzione di elementi e dispositivi per la realizzazione degli allestimenti. Le attività del tirocinio dovranno inerire alla progettazione di spazi o alla curatela di mostre.</p> <p>75 ore complessive di tirocinio</p>
---	---

53. PROGETTAZIONE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO	
Il livello	
Dipartimento di Architettura (DIDA)	
Coordinatore del corso	Pietro Capone
Comitato ordinatore	Pietro Capone Mario Tucci Carlo Biagini
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	segreteria del master infomasterpsl@unifi.it Telefono 0552758864
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>Il corso si propone di fornire una formazione specialistica nel campo della prevenzione passiva dei luoghi di lavoro per il settore delle costruzioni edili e civili, basata su un approccio progettuale caratterizzato da una prevalente rappresentazione grafica sia della pianificazione della sicurezza e sia delle proposte di intervento.</p> <p>Di fondamentale importanza l'approccio BIM nella formazione dei tecnici progettisti della sicurezza che potranno trovare spazio di lavoro nel settore delle costruzioni, nelle pubbliche amministrazioni ed in tutti i luoghi di lavoro soggetto al D.Lgs 81/08.</p> <p>Obiettivo finale risulta, in definitiva, la progettazione integrata dei luoghi (temporanei e permanenti) destinati alle attività lavorative, basata sul coordinamento tra le componenti tradizionali (architettura, struttura, impianti) e la sicurezza.</p> <p>A tal fine le attività formative saranno articolate in moduli che si svilupperanno con lezioni di didattica frontale affiancate ad attività di laboratorio che si svolgerà su casi studio specifici, individuati annualmente.</p> <p>Compilare la sezione "piano di studi" riportata in calce</p> <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della progettazione dei luoghi di lavoro • Conoscenza del D.Lgs 81/08 • Competenze tipiche del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione • Competenze tipiche del coordinatore per la sicurezza dei lavori in cantiere • Abilità di progettazione Bim based
Titoli di accesso	<p>Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura; • LM-23 Ingegneria Civile; • LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi; • LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura; • Ingegneria Civile; • Ingegneria Edile; • Ingegneria Edile-Architettura;
	<ul style="list-style-type: none"> • Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso	Selezione per titoli
Durata	11 mesi
Modalità didattiche	Modalità mista con lezioni di didattica a distanza in modalità sincrona (google meet o altra piattaforma) Laboratorio in presenza
Le attività formative saranno erogate in lingua	Italiana
Obblighi di frequenza	70%
Sede di svolgimento	Plesso didattico Morgagni, Viale Morgagni, 40/44 Firenze
Articolazione temporale di massima	le lezioni si articoleranno secondo il seguente schema: un week-end (venerdì 8 ore e sabato 8ore) in presenza, un week-end a distanza, un week-end libero, con possibili variazioni del posizionamento del week-end libero in concomitanza con le festività canoniche
Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Le prove di esame saranno svolte in itinere, indicativamente al termine di ogni modulo didattico. Esse consisteranno in due test a risposta multipla e due presentazioni degli elaborati progettuali e un test scritto a risposte aperte.
Prova finale	La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato

Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	6
Numero massimo	18
Extra UE	2
Quota di iscrizione	3500 euro da versare in due rate di pari importo di 1000 euro. La restante quota pari a 1500 euro sarà coperta dal contributo INAIL
Posti in sovrannumero gratuiti	
Dipendenti UNIFI	2
Moduli singoli	
Non previsti	

Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	<p>Gli obiettivi formativi del tirocinio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - permettere la partecipazione a processi di lavoro tipici dei Servizi Prevenzione e Protezione e delle attività di Coordinamento della sicurezza nei cantieri edili - permettere la partecipazione a processi di progettazione dei luoghi di lavoro <p>125 ore complessive di attività formativa di tipo pratico</p>
---	---

54. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	
Il livello	
Dipartimento di Architettura (DIDA)	
Coordinatore del corso	Alessandro Merlo
Comitato ordinatore	Alessandro Merlo Riccardo Butini Tessa Matteini Michele Coppola Iacopo Zetti
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	Gaia Lavoratti gaia.lavoratti@unifi.it
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>Il corso si propone di formare professionisti capaci di comprendere e analizzare i processi di conservazione e gestione del patrimonio culturale e di progettare modalità di intervento in grado di valorizzare e promuovere il patrimonio stesso traendone benefici per la comunità. Il corso intende formare dei professionisti nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generare processi di sviluppo sostenibile delle aree interessate; • operare a livelli diversi all'interno delle P.A., dell'associazionismo e di enti privati; • sviluppare le capacità di lavoro in equipe all'interno di un panorama pluridisciplinare; • generare percorsi partecipativi a scale differenti, con il fine di dare avvio ad iniziative in grado di valorizzare i beni culturali. <p>A tal fine le attività formative saranno articolate in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali, che si avvarranno anche di comunicazioni impartite da esperti esterni di provata esperienza; • analisi di casi esemplari realizzati in ambito nazionale e internazionale; • esercitazioni su casi di studio, da realizzarsi mediante la formula del laboratorio in presenza (laboratori tematici ed un laboratorio internazionale); • visite guidate; • approfondimenti personali dei temi trattati in ciascuna materia da realizzarsi mediante tutorial; • tirocinio formativo presso un ente o un'azienda; • elaborazione di un Progetto di Valorizzazione finale. <p>In particolare le lezioni frontali riguardano tematiche relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del Patrimonio Culturale; • Conoscenza del Paesaggio Culturale; • Creatività contemporanea; • Comunicazione per il patrimonio culturale; • Aspetti normativi e giuridici; • Valutazione economico-finanziaria, reperimento fondi e aspetti gestionali. <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito le competenze necessarie per operare all'interno delle pubbliche amministrazioni, dell'associazionismo e di enti privati in merito alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale.</p>

Titoli di accesso	<p>Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LM-1 Antropologia culturale ed Etnologia; • LM-2 Archeologia; • LM-3 Architettura del Paesaggio; • LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura; • LM-10 Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali; • LM-11 Scienze per la Conservazione e Restauro dei Beni Culturali; • LM-23 Ingegneria Civile; • LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi; • LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; • LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale; • LM-49 Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici; • LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio; • LM-89 Storia dell'Arte; <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura; • Conservazione dei beni culturali; • Ingegneria civile; • Ingegneria edile; • Pianificazione territoriale e urbanistica; • Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale; • Scienze agrarie; • Scienze della cultura; • Scienze economiche, statistiche e sociali; • Scienze forestali ed ambientali; • Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali; • Storia e conservazione dei beni culturali; • Urbanistica.
Modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso	Selezione per titoli
Durata	12 mesi
Modalità didattiche	A distanza in sincrono. Piattaforma Unifi
Le attività formative saranno erogate in lingua	Italiana
Verifica della conoscenza della lingua di erogazione del corso	Conoscenza della lingua italiana: livello B2 con certificazione da allegare alla domanda
Obblighi di frequenza	70%
Sede di svolgimento	Plesso didattico di Santa Verdiana, Piazza Ghiberti, 27 - Firenze
Articolazione temporale di massima	Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì dalle ore 9 alle ore 18.
Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Sono previste verifiche intermedie al termine di ciascun blocco di lezione volte ad accertare il livello di apprendimento del discente. Di volta in volta verrà richiesta la consegna di una breve relazione valutata dal corpo docente.
Prova finale	La prova finale consiste nella presentazione di un Progetto di Valorizzazione sotto forma di una relazione illustrata al corpo docente.

Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	5
Numero massimo	18
Extra UE	2
Quota di iscrizione	2500 euro
Posti in sovrannumero gratuiti	
Dipendenti UNIFI	2
Moduli singoli	
Non previsti	

Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	<p>Il tirocinio formativo verrà svolto presso un ente accreditato da UNIFI interessato al tema proposto dall'allievo per il Progetto di Valorizzazione. Questo requisito dovrebbe verosimilmente assicurare all'allievo di operare in un ambiente disposto a indirizzarlo e sostenerlo nella conduzione del progetto stesso, mettendo a disposizione informazioni e materiali <i>ad hoc</i>. 150 ore complessive di tirocinio.</p>
---	--

43. AGRICOLTURA DI PRECISIONE

I livello

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)

*Il master si svolge in collaborazione con
l'Università degli Studi della Tuscia,
l'Università degli Studi di Teramo e
l'Università degli Studi di Salerno*

Coordinatore del corso	Marco Vieri
Comitato ordinatore	Michele Pisante Raffaele Casa Domenico Ronga Simone Orlandini Marco Vieri
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	Marco Vieri marco.vieri@unifi.it
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>Il Master di primo livello in Agricoltura di Precisione (AP) risponde alla crescente domanda di professionisti qualificati nei diversi aspetti tecnici, tecnologici, digitali, gestionali necessari per l'attuazione della AP.</p> <p>Il mercato del lavoro in agricoltura, in ritardo rispetto alle previsioni Europee e forzato da azioni di governance riferite alle transizioni ecologiche, digitale e generazionale, richiede tali nuove professionalità per passare dall'attuale 2-3% di adozione aziendale ad un adeguamento generale nei prossimi anni.</p> <p>L'Agricoltura di Precisione rappresenta il più avanzato sistema integrato di gestione della produzione agricola che, attraverso razionali decisioni per unità di area e per unità di tempo, determina evidenti benefici economici, ambientali e sociali.</p> <p>Gli obiettivi dell'Agricoltura di Precisione sono quelli di tener conto delle variabilità nel tempo e nello spazio dei fattori che influiscono sul processo produttivo agricolo, per migliorare l'efficienza degli input nella gestione dinamica del processo.</p> <p>Migliorare l'efficienza significa utilizzare meno risorse per ottenere lo stesso risultato, od ottenere un risultato migliore a parità di utilizzo di input (es. acqua, fertilizzanti, prodotti fitosanitari, etc). Le buone pratiche agricole comunemente proposte, non tengono adeguatamente in considerazione la dinamicità dei sistemi agricoli, all'origine di una forte variabilità temporale delle risposte ai fattori produttivi, dovuta anche a differenze genotipiche e fenotipiche nella specie coltivate. L'Agricoltura di Precisione si pone come obiettivo la comprensione di questa variabilità spaziale e temporale e la modulazione degli interventi, in funzione della variabilità, per ottimizzare i risultati del processo produttivo in termini economici e/o ambientali. Per realizzare questo obiettivo, l'Agricoltura di Precisione si avvale di quanto di meglio la tecnologia possa offrire in termini sensoristica prossimale e remota. Infrastrutture sensoristiche e di analisi dei dati hanno ottimizzato la capacità di monitoraggio della variabilità, e di attuazione di una gestione idonea a tener conto della variabilità stessa, spesso chiamata gestione sito specifica.</p> <p>Una recente indagine sullo stato dell'arte dell'Agricoltura di Precisione in Italia, relativa ai progetti di ricerca svolti ed in corso di svolgimento, conferma l'orientamento verso lo sviluppo in atto nell'Unione Europea e come il suo impegno sia destinato ad aumentare rapidamente nel tempo, anche per il sostegno finanziario rivolto all'innovazione di sistema previsto dalla Politica Agricola Comunitaria. Tuttavia, affinché l'Agricoltura di</p>

	Precisione trovi piena e razionale applicazione, occorre rispondere a correlati fabbisogni di formazione ed informazione, per gestire la complessità degli strumenti e dei processi, al fine di razionalizzare gli interventi e valorizzare i benefici. L'impostazione metodologica del master è basata su un approccio multi-competenze, inter-intra e multi-disciplinari, con l'obiettivo prioritario di conferire le professionalità richieste dalla nuova agricoltura, sempre più interattiva ed interconnessa nelle diverse fasi della filiera agroalimentare, dal campo al consumatore finale.
Titoli di accesso	Una laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 o ordinamenti antecedenti o equipollenti ai sensi della legge 1/2002 o della legge 240/2010
Modalità di svolgimento delle selezioni Per l'ammissione al corso	Selezione per titoli e colloquio
La prova è finalizzata a verificare	Le basi formative necessarie per una comprensione sufficiente come materie trattate e le motivazioni di interesse alla professione di tecnico della AP.
Durata	9 mesi Il periodo previsto per lo svolgimento dell'attività didattica frontale è da febbraio a inizio luglio 2025 e si svolgerà il venerdì ed il sabato. Il periodo da luglio a ottobre è dedicato allo stage e alla preparazione della tesi. L'esame finale è previsto a inizio novembre 2025.
Modalità didattiche	A distanza
Se si propone la modalità a distanza o mista specificare: sincrono, a-sincrono, piattaforme che si intendono utilizzare	Lezioni sincrone
Le attività formative saranno erogate in lingua	italiano
La verifica della conoscenza della lingua sarà effettuata	Il corso di Master si svolge in lingua italiana. Agli studenti stranieri è richiesta una conoscenza della lingua italiana di livello B2, con verifica da parte del Comitato ordinatore
Obblighi di frequenza	La frequenza alle lezioni obbligatoria per l'ammissione alla verifica finale sarà tollerato un numero massimo di assenza pari al 25% del monte ore totale, proporzionalmente tra le ore previste per la didattica e ore previste per lo stage. Sarà possibile, oltre a seguire le lezioni a distanza in streaming interattivo, accedere alla registrazione delle lezioni
Sede di svolgimento	Università di Firenze
Articolazione temporale di massima	Le lezioni si svolgono nel fine settimana (venerdì e sabato)
Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Relazione finale di tirocinio da discutere in plenaria in genere nel mese di ottobre; due valutazioni intermedie in genere a maggio e luglio anche per coordinare i tirocini
Prova finale	Al termine del corso è prevista una prova finale che consiste nella presentazione di un elaborato.

Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	12
Numero massimo	24
Quota di iscrizione	3000 euro
Posti in sovrannumero a titolo gratuito	
Dipendenti UNIFI	2

Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	<p>Le esercitazioni pratiche verranno concentrate in funzione delle esigenze specifiche culturali, e saranno organizzate presso diverse aziende e centri all'avanguardia in Italia nell'applicazione dell'agricoltura di precisione.</p> <p>E' previsto uno stage che potrà essere svolto presso l'azienda Bonifiche Ferraresi o presso enti ed aziende private da concordarsi con il comitato ordinatore del master con stipula di apposita convenzione.</p> <p>La prova finale consisterà nella preparazione e discussione di un elaborato scritto che verterà su una tematica di approfondimento affrontata durante il percorso formativo e lo stage.</p> <p>L'individuazione della tematica e la preparazione dell'elaborato avviene con la supervisione di un docente del Master.</p>
---	--

44. MANAGEMENT E MARKETING DELLE IMPRESE VITIVINICOLE	
I livello	
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali (DAGRI)	
Coordinatore del corso	Leonardo Casini
Comitato ordinatore	Leonardo Casini Silvio Menghini Enrico Marone Giovanni Battista Mattii Vincenzo Zampi Vincenzo Cavaliere Monica Faraoni
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	Fabio Raddi fabio.raddi@unifi.it 055 2755796
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	Il Master, istituito nel 2000, si propone di formare quadri di alto livello per le imprese della filiera vitivinicola e ad accrescere le competenze di tipo gestionale, con particolare riferimento alle specificità produttive, alle condizioni di mercato e alla gestione dell'impresa vitivinicola. L'attività didattica prevede un impegno di oltre 350 ore, articolato in lezioni frontali, esercitazioni pratiche e seminari con operatori del settore. È inoltre prevista un'attività tecnico-pratica di stage, presso aziende o enti del settore.
Titoli di accesso	Una laurea o laurea magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 o ordinamenti antecedenti.
Modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso	La selezione dei candidati all'iscrizione al Master consiste: - nella valutazione dei CV che potranno essere allegati alle domande on-line dei candidati, che terrà conto del tipo e del voto di laurea, nonché di qualunque altro titolo ed esperienza conseguiti nel settore vitivinicolo; - una prova scritta sulle tematiche inerenti la viticoltura e l'enologia, il marketing e management, la conoscenza del mondo del vino; - un colloquio sulle stesse tematiche della prova scritta e una verifica della conoscenza della lingua inglese (per tutti i candidati) e della lingua italiana (per i candidati stranieri).
Durata	9 mesi
Modalità didattiche	In presenza
Le attività formative saranno erogate in lingua	Italiana
La verifica della conoscenza della lingua sarà effettuata	Il corso di Master si svolge in lingua italiana. Agli studenti stranieri è richiesta una conoscenza della lingua italiana di livello B2. La verifica avverrà contestualmente allo svolgimento del colloquio previsto nell'ambito delle prove di selezione del Master.
Obblighi di frequenza	67%
Sede di svolgimento	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), Piazzale delle Cascine 18, Firenze
Articolazione temporale di massima	Le lezioni si svolgono il mercoledì, giovedì e venerdì
Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Le prove di verifica si svolgeranno successivamente al termine di ciascun insegnamento e consisteranno sia in test a risposta aperta o chiusa, sia nella presentazione di elaborati inerenti alle tematiche sviluppate nello specifico insegnamento, secondo le modalità stabilite da ogni singolo docente.
Prova finale	La prova finale consiste nella presentazione di un business plan.

Posti disponibili e quota di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	6
Numero massimo	14
Quota di iscrizione	4000 euro
Moduli singoli	
non previsti	

Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	<p>Gli obiettivi formativi del tirocinio e dell'attività formativa di tipo pratico consistono nello svolgimento di attività di tipo applicativo e nel graduale conseguimento di competenze tecniche di carattere gestionale, in forza dell'interazione fra strumenti e conoscenze teoriche acquisite, contesto organizzativo dell'azienda ed evoluzione del mercato del vino.</p> <p>150 ore complessive di tirocinio.</p>
---	--